

Naran Team Torino

DE BELLO STYGIANO

Battaglia di Fantasy Warriors – espansione Naran

NARAN FANTASY WARS è l'espansione "torinese" del wargame FANTASY WARRIORS, con il quale si simulano delle battaglie con miniature in scala 28 mm, ambientate in un mondo fantasy chiamato NARAN. Qui di seguito sono narrate le vicende che precedono la battaglia che verrà giocata dal Naran Team Torino al Salone di MILANO WARGAMES la domenica 24 febbraio 2019.

“Khem-Ham est omnis divisa in partes tres: Inferior Khem, Superior Khem et Stigia”.

Da tempo l'imperatore Augusto aveva in mente di mandare delle Legioni ad occupare, depredate e poi radere al suolo la città di Ombos, l'avamposto più settentrionale dell'oscuro regno di Stigia, una delle tre regioni in cui è diviso il paese di Khem-Ham.

Augusto è venuto a sapere che nei sotterranei dei templi di Ombos giacciono immense quantità di oro, che nei tempi passati veniva estratto dalle mitiche miniere di Tjeb, ormai da molti secoli abbandonate. Tjeb, è ora una inquietante, oscura necropoli di edifici in rovina, quasi del tutto scomparsa sotto le roventi sabbie del deserto Wawat. Nessuno di quelli che si sono azzardati ad affrontare il deserto per ritrovarla ha mai fatto ritorno. Su di essa circolano oscure leggende, nelle quali si parla di mummie e di non-morti che escono dalle mastaba e compiono razzie contro i villaggi di frontiera del Khem. Anche le voci che circolano su Ombos sono poco tranquillizzanti: si parla di esseri mostruosi, Uomini Bestia dall'aspetto di cocodrilli ed altre mostruose creature.

Nonostante le suddette poco rassicuranti informazioni, Augusto si è intestardito a compiere tale impresa. Ha però dovuto chiedere il consenso del Faraone Ramses, sovrano lemure dell'Alto Khem, per il passaggio di una flotta romana sul tratto dello Stygex che attraversa i suoi domini.

Augusto ha quindi chiamato in suo aiuto lo zio Cesare, il quale ben volentieri è sceso dal Campidoglio, entusiasta all'idea di compiere tale impresa. Il sommo Cesare si è quindi subito recato a Tebe, dal Faraone, il quale, in quanto figlio di Isis, ha accolto amichevolmente il figlio di Afrodite. Tra i due immortali semidei l'accordo è stato siglato in pochi giorni, senza problemi.

Tornato a Roma, Cesare ha preso il comando delle Legioni Imperiali che il nipote gli ha messo a disposizione. Dopo la tranquilla attraversata del Mare Kretheus, la flotta imperiale con il Corpo di spedizione ha fatto un breve scalo ad Iskandhara, capitale del Regno Tolemaico del Basso Khem, alleato di Roma. La flotta imperiale romana ha quindi ripreso il viaggio, navigando sullo Stygex, fino alla fortezza di Astartis, ultimo baluardo meridionale del Regno di Ramses. I Legionari sono sbarcati, raggiungendo con una breve marcia l'oasi di Alaqi, dove come d'uso è stato posto il campo fortificato.

Cesare non ha dovuto scomodarsi di spingersi fino alla ormai vicina Ombos: dalla città dedicata al dio Sobek è uscita un'armata di Stygiani, che si è subito diretta verso Alaqi per intercettare e distruggere l'esercito invasore.

L'armata degli Stygiani è arrivata. E tra le loro forze non ci sono solo uomini !

La battaglia sta per iniziare.

Riuscirà Cesare a sbaragliare i nemici e ad occupare Ombos ?

Potrà il sommo, divino Cesare nuovamente pronunciare il suo motto: “VENI, VIDI, VICI” ?

Vedere nella pagina seguente la mappa della regione di Naran dove si svolgono gli avvenimenti sopra narrati.

